



## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL

15 DICEMBRE 2016

Il giorno 15 dicembre 2016, alle ore 14.30 presso la Sala del Senato Accademico si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo, costituita con Decreto Rettorale D.R. n. 3221 del 7.10.2015.

Sono presenti:

prof.ssa Marella Maroder, *Presidente* – prof.ssa Tiziana Pascucci, *Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica* – dott.ssa Rosalba Natale – *Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio* – dott.ssa Enza Vallario – *Manager Didattico di Ateneo* – prof. Antonio D’Andrea, *Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale* – prof. Giancarlo Bongiovanni, *Preside della Facoltà di Ingegneria dell’informazione, Informatica e Statistica* – prof. Vincenzo Nesi, *Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali* – prof.ssa Margherita Carlucci – *delegata della Direttrice della Scuola Superiore di Studi Avanzati* – prof.ssa Gabriella Antonucci, *Direttore del Dipartimento di Psicologia, Macro area B* - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, *Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “A. Ruberti”, Macro area D* (esce alle ore 17.12), – prof.ssa Matilde Mastrangelo, *Direttore del Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali – ISO, Macro area E* - sig. Rocchi Alessandro, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura, membro effettivo* - sig. Francesco Stefano, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza,*



*membro effettivo - sig. Davide Parisella, rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, membro effettivo – sig. Giuseppe Fresta, rappresentante degli studenti della Facoltà di Medicina e Psicologia, membro effettivo - sig. Emanuele De Girolamo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, membro effettivo – prof. Giuseppe Familiari, Difensore civico degli studenti.*

Sono assenti giustificati: prof.ssa Anna Maria Giovenale - Preside della Facoltà di Architettura, prof. Francesco Maria Sanna - Vice Preside della Facoltà di Economia, prof. Massimo Volpe - Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia, prof.ssa Raffaella Messinetti - Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, prof. Paolo Teofilatto – Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale, - sig. Andrea De Lucia rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, membro effettivo .

Nelle more della nomina dei Direttori di Dipartimento in sostituzione di coloro che hanno terminato il proprio mandato, partecipano alla riunione, su invito della Presidente, il prof. Corrado Fanelli - Macroarea A e la prof.ssa Livia Ottolenghi - Macroarea C. La prof.ssa Alessandra De Rose ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alla seduta.

Svolge attività di *segretario verbalizzante* la dott.ssa Sofia Traversari

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2017-2018

- Corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione



4. Problematiche studenti

5. Varie ed eventuali

Alle 15.15, constatata la presenza del numero legale, la Presidente dà inizio alla seduta.

### **1. Comunicazioni**

- La Presidente Maroder comunica alla Commissione che, per quanto riguarda i compensi spettanti ai ricercatori per l'attività didattica, il Senato Accademico discuterà la questione nelle prossime sedute in calendario; con riferimento, invece, ai contratti stipulati ai sensi dell'art. 23 della l. 240/2010, la Presidente ricorda che nel Regolamento della retribuzione dei contratti è già stabilito un importo compreso tra i 25 e i 100 euro per ora, ad insegnamento, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione. Stante l'impossibilità di poter decidere in modo autonomo in questa materia, si procederà a richiedere all'ARU indicazioni in merito alla congruità dell'importo da corrispondere, tenuto conto che tale informazione è necessaria per determinare la quantità di contratti esterni, in termini di CFU, che si potranno stipulare a seguito dello stanziamento in Bilancio.
- Per quanto riguarda le prese di servizio in corso d'anno, la Presidente ritiene che, analogamente a quanto avviene anche in altri Atenei, i compiti didattici dovranno essere assegnati proporzionalmente alla porzione di anno accademico residua rispetto alla data di presa di servizio. Informa, inoltre, che è stata inviata una richiesta all'ARU riguardo la possibilità di intervenire sui contratti, qualora le prese di servizio in corso d'anno, riguardino settori dove sono già in essere contratti retribuiti. Si attende una risposta.



- Rispetto la questione relativa ai contratti di insegnamento, assimilabili, dal punto di vista giuridico, ai co.co.co. - non più stipulabili a partire dal 1 gennaio 2017 - non si è ancora avuta una risposta in merito da parte dell'ARU. La Presidente ricorda che anche il Preside Ridola è stato investito della questione e che ha inoltrato la richiesta ai colleghi del diritto del lavoro, dai quali si attende ancora una risposta.
- Per quanto riguarda il problema dell'esenzione dalla didattica per i professori ordinari membri delle Commissioni per la Abilitazione Scientifica Nazionale, analogamente a quanto stabilito per le altre cariche istituzionali e per le quali sono già previste esenzioni, la Presidente informa che anche in questi casi, potrà essere presentata richiesta di riduzione del carico didattico, tenuto conto che si dovrà individuare, comunque, una sostituzione adeguata del docente esonerato. La prof.ssa Antonucci interviene chiedendo se sia possibile presentare tale richiesta già per l'anno in corso. La Presidente ritiene che ciò sia possibile, visto che la comunicazione della nomina ai membri delle commissioni dell'ASN è avvenuta dopo l'inizio dell'anno accademico. La dott.ssa Vallario sottolinea la necessità di verificare, a monte della richiesta, se i docenti che richiedono l'esenzione siano stati individuati, per quell'insegnamento, quali "docenti di riferimento".
- Il Preside Nesi interviene su quanto comunicato dalla Presidente, ricordando che il CdA ha già deliberato un aumento congruo del compenso per i ricercatori che erogano didattica e che verranno pagati ad ore e non più in CFU. Ribadisce l'importanza di una adeguata pubblicizzazione in rete, di tutte le richieste di insegnamento che perverranno dai vari Dipartimenti, in



modo tale che qualsiasi docente della Sapienza possa avere la possibilità di candidarsi *online*, sulla base di una *call* interna, anche per insegnamenti erogati al di fuori del proprio Dipartimento di appartenenza. Ciò potrà evitare il ricorso a contratti esterni con un utilizzo più efficiente delle risorse interne.

- La Presidente ricorda che in Senato Accademico è stato sanato il problema degli assistenti di ruolo e tecnici laureati equiparati, rimasti fuori dai Regolamenti per l'attribuzione delle autocertificazioni.
- Per quanto riguarda la rendicontazione didattica (2016-2017), la Presidente informa la Commissione che verrà messa online la nuova scheda di rendicontazione didattica con firma digitalizzata obbligatoria, la stessa utilizzata nella verbalizzazione. Pertanto, tutti i docenti di Sapienza (e non solo i verbalizzanti) verranno forniti di firma digitale. Verrà approntata presto una lista dei docenti che ancora non hanno ritirato la firma digitale, e, al fine di accelerarne il ritiro, saranno inviati dei *remind* sia ai singoli docenti che ai Direttori di Dipartimento; tutti i docenti non Sapienza, forniti di firma digitale propria, saranno autorizzati ad utilizzarla; i restanti docenti, dovranno portare, alle rispettive Presidenze con le quali hanno stipulato il contratto, la documentazione richiesta per la rendicontazione. Interviene il Preside Bongiovanni chiedendo informazioni relativamente ad eventuali incongruenze che dovessero emergere fra le ore rendicontate e quelle inserite nel GOMP, incongruenze dovute, molto spesso, alla differenza tra didattica erogata e didattica programmata. La Presidente risponde che in caso di incongruenze, prevarrà quanto verrà autocertificato dal docente. Relativamente a tale problema, il Preside Nesi interviene auspicando che sia



comunque previsto un controllo automatico su quanto dichiarato e quanto inserito sul GOMP in modo tale che nel caso emerga che vi siano più ore rendicontate rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento, la CDA possa intervenire per verificare. Risponde la Presidente che tutte le rendicontazioni dovrebbero passare per il vaglio dei Direttori di Dipartimento, che convalidano quanto dichiarato. Il Preside Nesi ribadisce che il compito di un Direttore può essere solo quello di verificare che vi sia una corrispondenza tra i compiti assegnati e quanto svolto; per tale motivo è necessario aggiornare, prima della rendicontazione, quanto a suo tempo assegnato. Con riferimento a quanto detto relativamente le prese di servizio in corso d'anno, il Preside Nesi auspica si possa trovare una soluzione facilmente condivisibile circa il carico didattico assegnabile, tenuto conto delle difficoltà che potrebbero emergere in caso di presa di servizio a secondo semestre iniziato. Relativamente la rendicontazione didattica, si decide di strutturare una richiesta da presentare al Senato Accademico per sanare alcuni dubbi al riguardo. La prof.ssa Ottolenghi ricorda anche le problematiche legate alla rendicontazione triennale ed eventualmente di prevedere un automatismo dal punto di vista informatico anche relativamente l'autocertificazione triennale. Il Preside D'Andrea interviene per spiegare lo stato del ritiro della firma digitale dei docenti afferenti la Facoltà di Ingegneria civile e industriale. Si discute, al riguardo, su quanto si potrà fare in relazione ai vecchissimi ordinamenti, non presenti in Infostud che necessitano ancora dei documenti cartacei per la verbalizzazione, stante la necessità, ormai improrogabile, di far digitalizzare tutto il pregresso (corsi



ante DM 509/99). La dott.ssa Vallario interviene per chiarire quanto portato all'attenzione dal Preside Bongiovanni relativamente ad eventuali incongruenze dovessero emergere in fase di rendicontazione, riportando l'esempio di quanto fatto dalla Facoltà di Scienze, ovvero inserendo i "piccoli gruppi" e specificando che dal 2017-18 si potrà operare in questo modo. Aggiunge una piccola notazione relativamente il DID, informando che nel nuovo D.M., il DID non dovrebbe essere più presente, nelle more di sapere se verrà in altro modo inserito nelle prossime Linee guida ANVUR in fase di pubblicazione.

- Relativamente alla lettera datata 14 dicembre 2016 che il prof. Nesi ha inviato alla Commissione, la Presidente ritiene che, visto il poco tempo a disposizione e la necessità di un esame più approfondito, la questione vada affrontata in una prossima sessione della CDA, in modo da poter individuare soluzioni operative, efficaci e condivise sugli argomenti posti in discussione.
- La Presidente pone all'attenzione della Commissione la necessità di stabilire un nuovo calendario per le sedute 2017 a partire dalle sedute previste per il mese di gennaio p.v., di concerto con quelle del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

## **2. Verbale seduta precedente**

La Commissione approva all'unanimità il verbale della seduta del 17.11.2016; dà delega alla Presidente di apportare le modifiche necessarie.



### 3. Offerta formativa 2017/2018

#### **Corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione**

La Presidente Maroder ricorda di aver inviato alla Commissione tutta la documentazione relativa ai corsi di nuova istituzione in discussione, ma di non aver ricevuto commenti al riguardo.

La dott.ssa Vallario procede, quindi, con il riepilogo delle modifiche che erano state richieste alle Facoltà (Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, Lettere e Filosofia) relativamente la documentazione inviata, commentando un prospetto riassuntivo. Sulla base delle nuove Linee guida ANVUR in materia di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, la dott.ssa Vallario indica, inoltre, quali saranno le eventuali criticità da sanare e i tempi per apportare tali modifiche, seppure in subordine alla effettiva pubblicazione delle nuove Linee guida, così come suggerito anche dalla dott.ssa Natale.

Si passa alla lettura dei documenti di "Progettazione del CdS" presentati per i corsi di studio di nuova istituzione.

- **Corso di laurea magistrale in Cybersecurity (LM-66) – Facoltà di Ingegneria Civile Industriale** (allegato 5\_v05.pdf)

Per quanto riguarda la denominazione del corso, lasciato in inglese anziché tradotto in italiano, il Preside Bongiovanni interviene e specifica che essendo il termine Cybersecurity intraducibile, è stato ritenuto più opportuno mantenere la denominazione in inglese per preservare la connotazione e il senso preciso di questa laurea.



Si procede quindi con la lettura del documento di progettazione; la dott.ssa Vallario interviene per specificare di ritenere più proficuo porre l'accento sui contenuti innovativi di tale corso, piuttosto che sull'originalità della denominazione così come invece emerge dalla lettura del documento. Interviene anche il Preside Nesi che sottolinea l'importanza degli aspetti giuridici che implica questo tipo di formazione e della necessità di prevedere una adeguata attività formativa (anche opzionale) in materia. Il prof. Spaccamela risponde che, al riguardo, sono stati previsti accordi con il Dipartimento di scienze giuridiche proprio per l'erogazione di un corso specifico nel settore IUS.

- **Corso di laurea magistrale in English and Anglo-American Studies” (LM-37) - Facoltà di Lettere (All.-5.LM37-Eng.docx)**

La dott.ssa Vallario procede con la lettura del documento di progettazione, specificando che esiste già un corso uguale in italiano, con un curriculum in inglese che verrà soppresso. Dalla lettura, vengono evidenziate alcune parti da modificare a causa di refusi. Interviene il Preside Nesi che fa rilevare come la presentazione necessita di motivazioni della progettazione del CdS maggiormente focalizzate sull'attrattività del corso per studenti stranieri e non sulla maggiore occupazione in conseguenza di una specifica e maggiore preparazione nella conoscenza della lingua inglese che questo CdS potrebbe fornire agli studenti. In generale ritiene che il corso vada riprogettato in modo da presentarne gli aspetti veramente attrattivi e innovativi.

La prof.ssa Mastrangelo si dice d'accordo.

Interviene la Prorettrice Pascucci riferendo come la stessa Anvur, in relazione a dei corsi di infermieristica in lingua inglese, si fosse espressa criticamente nei



confronti del binomio corso in inglese e aumento dell'occupazione, sottolineando come il solo fatto che il corso sia erogato in lingua inglese, non sia di per sé cruciale per un aumento degli sbocchi occupazionali e che quindi ciò potrebbe essere contestato in sede di valutazione del corso da parte dell'Anvur.

Interviene anche il rappresentante degli studenti De Lucia, che chiede alla Commissione di spiegare quale sia l'utilità di avere lo stesso corso in due lingue. Risponde la dott.ssa Vallario, spiegando che, visto che non tutti gli studenti hanno la stessa fluidità nella conoscenza della lingua inglese, non tutti avrebbero la stessa possibilità di seguire un corso erogato esclusivamente in lingua. Per testare il grado di attrattività di corsi erogati solamente in inglese, la dott.ssa Vallario riferisce che negli ultimi anni si è cercato di inserire dei singoli insegnamenti in inglese nei corsi di laurea, per valutarne i risultati. Alla luce di quanto emerso, si è ritenuto che non sia proficuo partire con un corso erogato solamente in inglese.

La prof.ssa Mastrangelo si ritiene d'accordo con le motivazioni date dalla dott.ssa Vallario. Aggiunge, inoltre, che una laurea magistrale di questo tipo in inglese, permetterebbe allo studente di confrontarsi con la comunità scientifica a livello internazionale, nella ricerca e anche in campo lavorativo, ma che, effettivamente, ciò potrebbe non interessare a tutti gli studenti.

Interviene il Preside Ciccarone, che sottolinea la necessità e l'auspicio che la CDA possa intavolare presto una discussione seria sull'opportunità di istituire dei corsi in lingua inglese, pur ricordando che l'indirizzo più volte espresso dalla *Governance* è sempre stato quello di andare verso una maggiore internazionalizzazione al fine di attrarre un maggior numero di studenti. A tal



fine si potrebbero prevedere delle linee guida che possano essere d'aiuto ai Presidenti di CAD, prima di procedere con la progettazione di un corso in inglese. Dello stesso avviso, anche il Preside Nesi, che suggerisce di operare un'attenta valutazione dell'attrattività di un nuovo corso prima di procedere con la progettazione, onde evitare che venga istituito un corso per un ristretto numero di studenti.

Vista la necessità di rivedere alcuni passaggi ed implementare alcuni aspetti del progetto, si decide di riprenderne l'analisi nella prossima seduta.

- **Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience (LM-51) - Facoltà di Medicina e Psicologia** (Progettazione\_3.doc)

La dott.ssa Vallario passa alla lettura del terzo documento di progetto. Dalla lettura si evidenziano alcune criticità, che la prof.ssa Antonucci comunica che saranno superate. Interviene anche la Prorettrice Pascucci che riferisce di come l'area della Psicologia sia stata nel tempo un'area di studio richiesta dagli studenti stranieri in mobilità e posta in evidenza dalla stessa Area dell'internalizzazione; a tal fine si è provato ad inserire insegnamenti in lingua in uno dei corsi già attivati e l'istituzione di questo nuovo CdS dovrebbe essere la "maturazione" di questo processo.

Non essendoci altre osservazioni in merito, la Presidente chiede ai referenti presenti di inviare alla Commissione l'aggiornamento dei progetti presentati secondo le indicazioni emerse in fase di lettura così da poterli rimandare a tutti i membri della Commissione per le osservazioni del caso.

Segue un intervento del Preside Bongiovanni relativamente il problema della determinazione dei docenti di riferimento ai fini dei requisiti necessari per i



corsi in teledidattica, dell'inserimento di mutuaioni e della confusione che ciò ingenera negli studenti e nei docenti. Risponde la dott.ssa Vallario spiegando che, stante l'obbligatorietà dell'inserimento dei docenti di riferimento e la non correttezza dell'inserimento di mutuaioni, si devono individuare soluzioni alternative, senz'altro possibili anche alla luce del nuovo D.M., che permettano di superare queste difficoltà; procede, quindi, ad illustrarne i contenuti alla Commissione.

In conclusione, interviene il rappresentante degli studenti De Lucia, che pone all'attenzione della Commissione il problema della scarsa fruibilità della connessione internet; la Presidente lo invita a presentare una memoria via email.

Alle ore 17.34 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
dott.ssa Sofia Traversari

La Presidente  
prof.ssa Marella Maroder